

VareseNews

Fim e Uilm ammoniscono Whirlpool: “Non spaccate il sindacato”

Pubblicato: Martedì 26 Maggio 2015



Fino a poco tempo fa i delegati della **Fiom Cgil**, della **Fim Cisl** e della **Uilm** manifestavano insieme quando la casa madre **Whirlpool** annunciava ristrutturazioni dolorose. Oggi invece sono separati in casa perché i metalmeccanici della Cgil hanno deciso di accogliere la proposta della multinazionale di fare un incontro a Firenze per **il prossimo 28 maggio** per entrare nel merito del piano industriale che prevede oltre **due mila licenziamenti**.

Fim e Uilm hanno invece rifiutato quell’invito, motivando la loro decisione con l’argomentazione che un tavolo di trattativa al ministero dello **Sviluppo Economico**, a cui partecipa anche il ministro **Federica Guidi**, esiste già e quindi non c’è bisogno di aprirne un altro, avvertendo che «Nel caso ci siano delle novità le comunichino al ministero».

(foto sopra, da sinistra Matteo Berardi rsu della Fiom e Tiziano Franceschetti rsu Fim Cisl)

I metalmeccanici della **Fim**, **Uilm** e **Ugl**, in un comunicato congiunto, oltre ai colleghi della **Cgil**, hanno mandato un **messaggio** anche a **Whirlpool**, invitando l’azienda «a evitare forzature che sembrano voler creare spaccature tra organizzazioni sindacali».

Leggi anche

- **Lavoro** – La Fiom accetta di incontrare i vertici Whirlpool a Firenze
- **Roma** – Ministro Guidi: “Il piano di Whirlpool è inqualificabile”

Rimane aperto il problema della diversa strategia da tenere in questa fase all'interno del diverse sigle: «Invitiamo la Fiom – scrivono Fim, Uilm e Ugl – a **non intraprendere discussioni solitarie** sui modi di gestione di un piano industriale inaccettabile, poiché ciò potrebbe far credere che una parte del sindacato abbia già accettato il piano, e apparirebbe in contraddizione con la decisione in precedenza assunta di indire uno sciopero nazionale unitario il giorno 12 giugno».

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it